

Il tedesco di Steiner

Non servono molte parole per dire quanto sia importante conoscere la lingua tedesca se si vuole accedere direttamente all'opera di Rudolf Steiner. Sorge allora la domanda: **sarà possibile provare ad imparare il tedesco partendo direttamente dai testi di Steiner, familiarizzandosi col suo modo di costruire i pensieri e col suo lessico, che è poi quello specifico della Scienza dello spirito?**

La proposta

Proviamo a partire da testi stessi di Steiner, con la traduzione a fronte, e cerchiamo di costruire progressivamente una grammatica completa ed essenziale partendo però dai testi. Un percorso sostanzialmente inverso da quello che si fa a scuola, ma ampiamente sperimentato nelle didattiche moderne delle lingue. Lì, in genere, si parte da situazioni concrete di vita: noi partiremo da qualcosa che ci interessa molto e, con pazienza, impareremo la grammatica via via che incontriamo le varie situazioni linguistiche nel testo in esame.

I testi di Steiner sono, sostanzialmente, di tre tipi:

a) **testi poetici o mantrici** (non sono quantitativamente tantissimi, ma nel loro caso è particolarmente importante risalire all'originale);

b) testi che contengono il **linguaggio "parlato"** di Steiner: sono la stragrande maggioranza, perché includono i resoconti delle sue migliaia di conferenze. Il tedesco di questi testi è meno letterario e per noi relativamente più facile;

c) testi che provengono direttamente dagli **"scritti"** di Steiner: qui tutte le regole sono rigorosamente rispettate e, per noi, saranno i testi più difficili.

Il nostro lavoro consisterà nel prendere in considerazione un certo numero di esempi dei tre tipi e ricavare, da essi, le più importanti strutture e regole grammaticali del tedesco.

Il modello di lavoro

Propongo di sperimentare l'efficacia di quanto prospettato mediante unità di lavoro di 60 minuti divise esattamente a metà: nella prima, a partire da una fotocopia con testo e traduzione che verrà fornita ai partecipanti, il conduttore dell'esperienza mostrerà elementi della grammatica e del lessico rilevabili da quei testi; gli altri trenta minuti restano a disposizione per riordinare gli appunti (costruirsi direttamente una grammatica), e per memorizzare il lessico.

In concreto

Per verificare se l'idea funziona l'ideale sarebbe di sperimentare i tre tipi di testo e farlo almeno due volte. Questo implica investire un'intera giornata per fare questa esperienza: tre unità mattutine e tre pomeridiane che alternino i tre tipi di testo indicati con a) b) c). Alla fine potremo fare un bilancio e alla luce dei risultati progettare, per il prossimo anno, un eventuale percorso più sistematico.

Invito perciò tutti gli interessati a BARASSO (Va) domenica 18 aprile 2010, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 13.30 alle 16.30 col seguente programma:

mattino: A1: versetto del Calendario dell'anima

B1 : mezza pagina di una conferenza di Steiner che già conosciamo bene

C1: poche righe di un Testo scritto di Steiner fondamentale

pomeriggio :Idem (ma per A1: una sezione della Pietra di fondazione)

Al fine di predisporre l'accoglienza e le fotocopie è necessario segnalare la propria adesione a mauro.vaccani@tin.it entro l' 11 aprile 2010

Per il pranzo: divideremo volentieri (se ci state) quello che ognuno avrà portato